

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE NON INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2015

In data 23/12/2015

La delegazione di parte pubblica composta da:

Presidente
Segretario Comunale:
Dr.ssa Pezzuti Nicoletta

La delegazione sindacale composta da:

R.S.U: Catella Elisa, Nicoletta Erba	OO.SS: Mirella Palermo
--------------------------------------	------------------------

Premesso che in data 21/11/2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto per la disciplina delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività limitatamente all'anno 2015;
richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 191 in data 22/12/2015 che ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del presente contratto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività limitatamente all'anno 2015

ART. 2 – Costituzione del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999

Per l'anno 2015 la costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è stato determinato come in allegato.

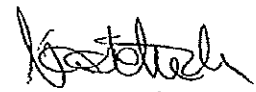
ART. 3 – Utilizzo del fondo per il finanziamento del salario accessorio

L'utilizzo del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2015 è determinato secondo quanto indicato nel presente accordo:

FONDO STABILE:

Il fondo stabile, al netto dei pagamenti delle PEO riconosciute negli anni precedenti e indennità di comparto, verrà utilizzata per le progressioni economiche orizzontali 2015 e per la produttività ex art. 17 comma 2;
Le progressioni economiche orizzontali (PEO) saranno riconosciute in base ai seguenti criteri:

1. Sulla base delle risorse disponibili nel fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004, la contrattazione decentrata provvede alla costituzione del fondo per il finanziamento della progressione economica all'interno della categoria, ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999.
2. Tale fondo definisce la capienza economica delle progressioni orizzontali già effettuate negli anni precedenti ed, eventualmente, individua le risorse finanziarie per nuove progressioni economiche da effettuarsi al termine dell'anno di riferimento, comunque *in misura non superiore al 50% degli aventi diritto*. Tali risorse sono interamente a carico del fondo "risorse stabili", *con arrotondamento per difetto fino a 0,50 incluso*
3. Nell'ambito delle risorse destinate al fondo di cui al comma precedente, viene determinata la percentuale delle quote da assegnare per ciascun percorso economico: *50% cat. B, 40% cat. C, 30% cat. D, con arrotondamento per difetto fino a 0,50 incluso*


Elisa Giffò







4. Ai sensi dell'art. 9 del CCNL 11.04.2008, per il riconoscimento del diritto alla partecipazione della selezione per la progressione orizzontale, il dipendente deve essere in possesso, alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento, del requisito minimo di permanenza nella posizione in godimento pari a ventiquattro mesi.

5. Viene escluso dalla partecipazione alla selezione il dipendente che, nel corso dell'anno al quale la valutazione si riferisce:
a) ha ricevuto una sanzione disciplinare pari o superiore al rimprovero scritto tra quelle indicate all'art. 24 del CCNL 06.07.1995, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.01.2004 e s.m.i.

b) non ha raggiunto un quantitativo di ore di presenza in servizio pari al 60% delle ore di presenza ordinaria effettiva previste nell'anno di riferimento, escluse le ferie e i periodi di astensione obbligatoria di cui alla legge n. 151/2001 e di riposo prescritto con certificazione medica a seguito infortunio sul lavoro alle condizioni di riconoscimento dell'INAIL.

6. Sistema di valutazione: media della valutazione biennio 2013/2014 superiore ai 90/100 o 24/25

7. A parità di punteggio di valutazione si applica l'anzianità anagrafica,

8. Ad ulteriore parità di punteggio si applica l'anzianità di servizio presso il Comune di Venegono Inferiore

9. la progressione avrà effetto dal 01/12/2015

FONDO VARIABILE:

Per l'anno 2015 si concorda che il fondo costituito ex art. 31 comma 3 venga utilizzato nel seguente modo:

10. Indennità di rischio, disagio erogata per i giorni di effettiva presenza;

11. Distribuzione del fondo al fine di incentivare il personale sulla performance individuale rispetto alle prestazioni rese per il perseguimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione con l'approvazione del PEG (Delibera G.C. n. 60 del 8/04/2015). Le risorse destinate alla produttività di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 01/04/1999 saranno distribuite attraverso l'applicazione del sistema di valutazione vigente nell'Ente al fine di attribuire il salario accessorio in modo meritocratico e selettivo.

Rischio e Disagio:

Le indennità di rischio e disagio vengono riconosciute al personale appartenente alle categorie A e B che nell'espletamento della propria attività operano in condizioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, ovvero per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate. L'indennità viene riconosciuta in € 30,00 mensili.

A titolo esemplificativo si riportano le seguenti casistiche presenti:

- esposizione a rischi di precipitazione, urto, trazione estensione etc.
- esposizioni a situazioni di disagio connesse all'utilizzo di strumenti, attrezzature, apparecchiature di utilizzo disagiata (es.: martelli pneumatici, strumenti a vibrazione a spinta, percussione etc)
- esposizione a situazioni di disagio connesse all'esercizio di funzioni che presentano, per la tipologia e natura, oggettivi elementi di particolare onerosità, per l'ambiente di svolgimento, costrizione delle funzioni, oggetto specifico della prestazione (necrofori, operai che operano in fogne e cunicoli, pulitori di canne fumarie, operatrici SAD, etc)

Beneficiari: personale operaio, assistente domiciliare

Il valore dell'indennità di disagio è pari a € 30,00 mensili per il dipendente con qualifica messo/necroforo; l'indennità di rischio è confermata in € 15,00 per l'assistente domiciliare part-time.

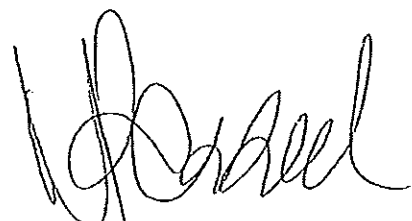
L'indennità viene erogata mensilmente su una presenza effettiva in servizio

Art 36 comma 2:

Compensare le specifiche responsabilità di cui alla lettera i) ex art. 17 comma 2 CCNL 01/04/1999 per compensare le funzioni derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe ed ufficiale elettorale, per la quota massima individuale di € 300,00 all'anno calcolata mensilmente dalla data di nomina ed € 300,00 per il messo notificatore.


Elisa Colto




alp

FONDI ART. 17 COMMA 2 LETT. g) CCNL 01/04/1999:

a) Fondo progettazione interne

- Le risorse definite come in allegato e in relazione all'attività di progettazione realizzata, hanno comunque una destinazione vincolata. La ripartizione avverrà secondo i criteri attualmente in vigore e già concertati.

b) Fondo recupero evasione tributaria

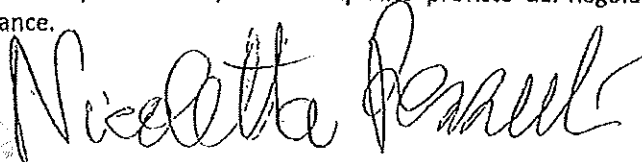
- Le risorse definite come in allegato e in relazione all'attività di recupero ed evasione tributaria, hanno comunque una destinazione vincolata. La ripartizione avverrà in applicazione del Regolamento Comunale ICI – Imposta Comunale degli Immobili.

Somme di cui all'art. 16 Decreto Legge 98/2011

Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 16, comma 5, potranno essere destinate nelle percentuali ivi previste alla contrattazione integrativa.

La quota residua, relativa all'anno 2015, sarà utilizzata per compensare il miglioramento dei servizi e per il raggiungimento dei risultati conseguiti dai dipendenti delle rispettive aree, secondo quanto previsto dal Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

Delegazione trattante di parte pubblica
Presidente Segretario Comunale:

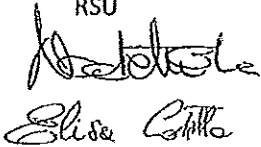


Nicoletta Perrelli



La delegazione sindacale:

RSU



Elisa Catta

OO.SS: p. CISL FP dei Laghi



Oliviero Polonio

ANNO 2015

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE		
RISORSE STABILI		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO -ART.31 c.2 1°PER.CCNI. 22.1.04		€ 38.425,00
CCNI 22/01/04 ART. 32 COMMA 1 (0,62%)		€ 3.273,00
CCNI 22/01/04 ART. 32 COMMA 2 (0,50%)		€ 2.639,00
CCNI 9/05/06 ART. 4 COMMA 1 EELL.		€ 2.954,00
CCNI 11/04/2008 ART.8 COMMA 2 EELL.		€ 3.736,00
RIA ED ASSEGNI AD PERSONAM CESSATI		€ 327,49
A DETRARRE: RIDUZIONE PER PERSONALE CESSATO - rideterminato		€ 3.189,45
TOTALE RISORSE STABILI 2015		€ 48.165,04
RISORSE VARIABILI		
Risparmi da straordinari 2014 - art. 15 comma m) CCNI 1/04/99		€ 2.724,45
art.15 comma 1 lett. K) ccni 1999 - art. 4 comma 3 CCNI 5/10/01 compens		€ 657,56
art.15 comma 1 lett. K) ccni 1999 - incentivo Decreto Legislativo 163/2006		€ 8.290,00
risparmi fondo anno precedente art.17 comma 5 CCNI 1/4/99		€ 817,00
A DETRARRE: RIDUZIONE 2012 PER PERSONALE CESSATO - rideterminato		€ 203,58
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 12.285,43
TOTALE FONDO 2015		€ 60.450,47

Handwritten signature

Handwritten signature

*Cis. FF dei Logh.
Dulzelle Felice*

DESTINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2015

Indennità comparto a carico del fondo	€ 10.135,28
Passaggi orizzontali	€ 25.613,45
Passaggi orizzontali dal 01/12/15	€ 477,13
Indennità educat.	€ 335,64
Indennità art.17 lett. i) CCNI 1/04/1999 anagrafe: € 300,00 annui	€ 400,00
Indennità art.17 lett. i) CCNI 1/04/1999 messo notificatore: € 300,00 annui	€ 300,00
Incentivo Decreto Legislativo 163/2006	€ 8.290,00
Compenso incent. Ici - art. 4 comma 3 CCNI 5/10/01 (area tributi)	€ 657,56
Disagio € 30,00 mensili messo/necroforo	€ 360,00
Rischio € 15,00 mensili Assist.domic.partime	€ 180,00
Produttività collettiva - quota residua	€ 13.701,41
TOTALE FONDO 2015	€ 60.450,47

Handwritten signature

